



Prat. n. 29517



## COMUNE DI SANTA MARGHERITA DI BELICE

*Libero Consorzio Comunale di Agrigento*

\*\*\*\*

### SETTORE TECNICO

PERMESSO DI COSTRUIRE N. 32 DEL 15 SET 2020

**Vista** l'istanza, prot. n. 12200 del 10/07/2020, presentata dai coniugi Cacioppo Ben nato a Sciacca il 09/01/1978 e Vitanza Adriana nata a Catania il 03/02/1986, entrambi residenti in Santa Margherita di Belice in Via P. Nenni, nella qualità di comproprietari per  $\frac{1}{2}$  ciascuno, chiedono il Permesso di Costruire, per la realizzazione sul prospetto principale di un balcone in c.c.a, l'ampliamento della camera da letto con la chiusura della veranda e la realizzazione di una tettoia in struttura leggera sulla parte retrostante del fabbricato. L'immobile è sito comune di Santa Margherita di Belice in via XV Gennaio, identificato nel N.C.E.U. al foglio n 27 particella 2072.

**Visto** l'atto di compravendita del notaio F. Palermo del 25/05/2012 rep.18910;

**Visti** gli elaborati progettuali redatti dall'Arch. G. Mangiaracina;

**Vista** la relazione tecnica resa dall'Arch. G. Mangiaracina;

**Vista** la dichiarazione asseverata di conformità alle norme igienico-sanitarie resa ai sensi dell'articolo 96 comma 1 della Legge 12 maggio 2010 n. 11, a firma dell'Arch. G. Mangiaracina ;

**Visto** l'avvio di presa in carico del 09/09/2020 prot 20200038913 rilasciata dal Genio Civile di Agrigento;

**Visto** il nulla-osta per il passaggio carraio;

**Vista** la concessione edilizia n 73 del 23/12/1978;

**Vista** la relazione istruttoria favorevole redatta dal Tecnico Comunale;

**Visto** il versamento di € 504,65 effettuato ai sensi dell'art. 20 della Legge 4/2003 in data 10/09/2020;

**Visto** il versamento di € 49,91 quali oneri concessori, effettuato in data 10/09/2020

**Visto** il Capo IV del Titolo II della Legge 17 agosto 1942, n.1150 e la Legge 6 agosto 1967, n. 765;

**Vista** la Legge Regionale 27 dicembre 1978, n. 71;

**Visto** il Decreto del Presidente della Repubblica del 06/06/2001 n 380 recepito dalla Regione Sicilia con la legge 16/2016;

**Viste** le norme generali per l'igiene del lavoro, emanate con D.P.R. 19 marzo 1956, n. 303 successive modifiche ed integrazioni fino al Decreto Legislativo 10 aprile 2006;

**Viste** le Leggi Regionali 31/03/1972, n.19 e 26/05/1973, n.21;

**Vista** la legge regionale 4/2003;

**Vista** la liberatoria sottoscritta dai richiedenti ai fini della normativa sulla "Tutela della Privacy", Legge 196/2003 del 12/10/2015;

**Viste** le rispettive dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà (art. 47 D.P.R. 28 Dic. 2000, n°445) con la quale i richiedenti attestano che nei propri confronti non sussistono cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 89 della legge 06 settembre 2011, n. 159 del 12/10/2015;

**Visti** gli strumenti urbanistici vigenti;

**Visto** il Piano Regolatore Generale e il Regolamento Edilizio del Comune di S. Margherita di Belice approvato con Decreto Assessorato Territorio e Ambiente (pubblicato GURS n. 27 del 11/06/2010);

**Visti** i regolamenti comunali di Edilizia, Igiene e Polizia Urbana;

**Vista** la circolare del 23 luglio 2013, n. 1304 riguardante le indicazioni per l'applicazione del D.A. n. 1754/2012;

**Visto** l'art. 51 della Legge 08.06.1990 n. 142 come modificato dall'art. 6 della Legge n.127 ;

**Visto** l' art. 2 della L.R. n. 23 del 07/09/1998;

**Visto** il D.Lgs 18 Agosto 2000, n. 267;

**Vista** la Determina Sindacale n.5 del 26.02.2020 con la quale sono state attribuite al funzionario responsabile del settore Tecnico Lavori Pubblici Ing. Aurelio Lovoy "Funzioni dirigenziali" di cui ai commi 3 bis aggiunto dall'art. 6, comma 2, della legge 15.05.1997 n. 127 così come modificato dal comma 12 della legge 191/98, dell'art. 51 della legge 08.06.1990 n. 142;

## **DISPONE**

### **Art. 1 - Oggetto del Permesso di Costruire**

Al coniugi Cacioppo Ben nato a Sciacca il 09/01/1978 e Vitanza Adriana nata a Catania il 03/02/1986, entrambi residenti in Santa Margherita di Belice in Via P. Nenni, nella qualità di comproprietari per ½ ciascuno, il Permesso di Costruire, per la realizzazione sul prospetto principale di un balcone in c.c.a., l'ampliamento della camera da letto con la chiusura della veranda e la realizzazione di una tettoia in struttura leggera sulla parte retrostante del fabbricato.

L'immobile è sito comune di Santa Margherita di Belice in via XV Gennaio, identificato nel N.C.E.U. al foglio n 27 particella 2072.

### **Art. 2 - Titolo del permesso di costruire**

Trattandosi di caso previsto dall'art. 9, 1° comma, lettera g) della legge 28 gennaio 1977, n. 10, il presente permesso di costruire è rilasciato a titolo gratuito per la parte di fabbricato ammessa a contributo.

### **Art. 3 - Obblighi e responsabilità dei titolari**

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
- che durante lo scavo delle fondazioni e comunque prima dell'inizio della costruzione dei muri in elevazione è fatto obbligo agli interessati di richiedere, con apposita domanda scritta, il tracciamento in luogo delle linee planimetriche ed altimetriche stradali, alle quali dovrà essere uniformata la nuova costruzione, dell'avvenuto sopralluogo è redatto apposito verbale.

Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera, devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche, tracciate in luogo, e consegnate dall'incaricato del Comune.

Il presente atto deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di controllo.

Di osservare il D.Leg.vo n.152 del 03/04/2006 e successive modifiche ed integrazioni, e il comma 1 dell'art. 41bis del Decreto Legge 21giugno 2013, n°69, recante disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia, convertito con modifiche nella legge n°98 del 9 agosto 2013:

- nel caso in cui sussistono le condizioni previste dall'articolo 184bis e 186 del D. Leg.vo n.152 del 03/04/2006, relativamente al riutilizzo delle terre e rocce da scavi;
- le terre e rocce da scavo, qualora non utilizzate nel rispetto delle condizioni di cui al presente articolo, sono sottoposte alle disposizioni in materia di rifiuti;

-tutti i materiali provenienti dalle lavorazioni autorizzate, che non risultino riciclabili, in coerenza con le norme ambientali urgenti, devono essere trattati come rifiuti e sottoposti alle specifiche norme di smaltimento;

Che durante i lavori vengano rispettate tutte le norme e segnalazioni diurne e notturne atte a garantire la pubblica incolumità;

Che gli impasti vengano eseguiti su apposite piattaforme di legno e non su gli ammattonati o sulle pavimentazioni stradali;

Che vengano fatte salve le servitù attive e passive, le condotte idriche, fognarie, elettriche, telefoniche, metano e quant'altro ricade nel luogo d'intervento.

La ditta può procedere al montaggio dei ponteggi e alla recinzioni del cantiere, dopo il pagamento della tassa di occupazione del suolo pubblico, da effettuarsi presso l'Ufficio Tasse.

I titolari devono inoltre osservare le norme delle Leggi e decreti:

- 13 luglio 1966, n. 615 e successive modifiche e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico;
- D.Leg.vo n.152 del 03/04/2006 "norme per la tutela delle acque dall'inquinamento";
- 9 gennaio 1991, n. 10 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici con le modifiche fino alla legge 27 dicembre 2006, n. 296;
- D.M. 22 gennaio 2008, n. 37 circa le disposizioni in materia di attività di installazione degli impianti all'interno degli edifici;

#### **Art. 4 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori**

I lavori devono essere iniziati entro un anno dal rilascio del permesso di costruire

I lavori devono essere ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dal rilascio del permesso di costruire

L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruire, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni.

Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del concessionario, opportunamente documentati. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il proprietario deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso. In tal caso il nuovo permesso concerne la parte non ultimata. L'inizio dei lavori deve essere denunciato dai titolari del permesso a mezzo di apposito modulo.

Dovrà del pari essere denunciata dai titolari la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possano influire sul termine della esecuzione dei lavori.

Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati.

#### **Art. 5 – Caratteristiche del permesso**

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore dei richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

#### **Art. 6 – Prescrizioni speciali**

Il presente permesso di costruire è rilasciato a condizione che:

- siano rispettate le condizioni espresse dalla correzioni in rosso apportate sugli elaborati tecnici già approvati;

- il titolare ha l'obbligo in sede di rilascio della certificazione di abitabilità o agibilità, di depositare l'elaborato tecnico della copertura con i contenuti minimi di cui all'articolo 4, lettere a), b), c), d), e), ed f);
- il titolare prima dell'inizio dei lavori dovrà presentare al Comune la verifica tecnico professionale dell'impresa appaltatrice ai sensi del Decreto Legislativo n°81/08 e successive mod. ed integrazioni Art. 90 comma 8 lettera A-B-C.
- Qualora il titolare intenda riutilizzare le terre o le rocce provenienti dallo scavo, dovrà ottemperare alle disposizioni contenute nella nota dell'Arpa, allegata alla presente, resta obbligato il titolare di comunicare a questo ente l'avvenuta trasmissione.

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive.

- I lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato.
- Conseguentemente nell'esecuzione dell'opera, devono essere rispettate le linee planimetriche ed altimetriche riportate in progetto.
- Il presente atto deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli Organi di controllo.
- Di osservare il divieto di cui all'art. 14 del D.Leg.vo n. 22 del 05/02/1997 e s.m.i.;
- Di documentare il trasporto dei rifiuti, di cui all'art. 7, 3° comma, lett. b del D. Leg.vo n.22 del 05/02/1997 ed il relativo deposito, ai sensi dell'art. 15 della predetta disposizione e s.m.i.;
- Di documentare l'eventuale riutilizzo dei rifiuti di cui all'art. 8 lett. f-bis, come integrato dall'art. 10, della legge n° 93 del 23/03/2001, con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà.
- Che i lavori vengano eseguiti in modo tale da non intralciare il transito pedonale e motorizzato.
- Che durante i lavori vengano rispettate tutte le norme e segnalazioni diurne e notturne atte a garantire la pubblica incolumità.
- Che gli impasti vengano eseguiti su apposite piattaforme di legno e non su gli ammattonati o sulle pavimentazioni stradali.
- Che vengano fatte salve le servitù attive e passive, le condotte idriche, fognarie, elettriche, telefoniche, metano e quant'altro ricade nel luogo d'intervento.
- I titolari devono inoltre osservare le norme delle Leggi 10 maggio 1976, n. 319 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque di inquinamento; 09 gennaio 1991, n. 10 per il contenimento del consumo energetico per usi termici negli edifici; 13 luglio 1966, n. 615 e successive modificazioni e regolamenti di attuazione contro l'inquinamento atmosferico; 31 marzo 1968, n.186 e la Legge n. 46 del 5 marzo 1990 successive modificazioni per la rispondenza degli impianti elettrici alle norme di prevenzione infortuni s.m.i.

#### **Art. 7 - Termini di inizio e di ultimazione dei lavori**

- I lavori devono essere iniziati entro un anno dal rilascio del permesso di costruire ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dall'inizio dei lavori.
- L'inosservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro 3 anni dalla data di inizio.
- Il termine per l'ultimazione può essere, comunque, a richiesta dell'interessato, prorogato eccezionalmente se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà del titolare, opportunamente documentati. Qualora i lavori non siano ultimati nel termine stabilito il titolare deve presentare istanza diretta ad ottenere un nuovo permesso. In tal caso il nuovo permesso di costruire concerne la parte non

ultimata.

- L'inizio dei lavori deve essere denunciato dai titolari del permesso a mezzo di apposito modulo.
- Dovrà del pari essere denunciata dai titolari la data dell'avvenuta copertura del fabbricato e l'ultimazione dei lavori, e quelle di eventuali sospensioni per cause di forza maggiore che possano influire sul termine della esecuzione dei lavori.
- Il Comune si riserva, comunque, la facoltà di richiedere tra l'altro i contratti di appalto o di prestazioni di opere in economia regolarmente registrati.

#### Art. 8 - Caratteristiche del Permesso di Costruire

Il presente permesso di costruire è rilasciato a favore dei richiedenti senza pregiudizio dei diritti dei terzi, e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile da realizzare.

- il committente è obbligato nel rispettare le prescrizioni e correzioni in rosso riportate negli elaborati grafici
- vengano acquisiti tutti i provvedimenti amministrativi di competenza di altri Enti;
- il titolare rimane in obbligo di trasmettere al Comune, prima dell'inizio dei lavori, copia del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) riferito all'impresa che realizzerà i lavori;
- venga acquisita la dichiarazione di conformità degli impianti realizzati, ai sensi dell'art. 7 del decreto 22 gennaio 2008, n. 37;



**Il Responsabile del Servizio  
(Geom. Erasmo A. Sciacchitano)**



**Il Responsabile del Settore Tecnico  
(Ing. Aurelio Lovoy)**

Il sottoscritto dichiara di accettare il presente permesso di costruire e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni cui esso è subordinato

Santa Margherita di Belice, li \_\_\_\_\_

IL TITOLARE